



# Negli «interruttori» il segreto delle malattie autoimmuni

Scoperti i «super-interruttori» genetici capaci di accendere malattie autoimmunitarie come l'artrite reumatoide e le patologie infiammatorie intestinali: sono speciali sequenze di Dna - i «superenhancer» - e, quando non funzionano correttamente nelle cellule-guardiano delle difese immunitarie, i linfociti T, mandano in «tilt» l'organismo. La ricerca, che apre la strada all'indagine di nuove terapie personalizzate, è stato pubblicato su «Nature» dai ricercatori statunitensi dell'Istituto dell'artrite e delle malattie dermatologiche (Niasm) dei «National Institutes of Health».

### «Arance della Salute»: raccolti 2.7 milioni

Un totale di 2,7 milioni raccolti, oltre a 757 mila kg di arance rosse distribuite da 20 mila volontari in 1700 piazze e in 600 scuole: sono i numeri della giornata delle «Arance della Salute», promossa dall'Airc e che sabato 31 gennaio ha ufficialmente inaugurato il 50° anno di attività dell'associazione. «I fondi raccolti - ha detto il direttore scientifico Maria Ines Colnaghi - sono fondamentali per consentirci di continuare a sostenere i progetti di formazione e specializzazione dei giovani talenti della ricerca oncologica italiana e garantire un sostegno costante ai programmi di ricerca pluriennali».

Luca Bonfanti UNIVERSITÀ DI TORINO - NICO

ome ogni anno, anche il prossimo 13 marzo, le università italiane dedicheranno agli studenti delle scuole secondarie una giornata di conferenze e dibattiti con i ricercatori, ideata da Elena Cattaneo, direttrice del Centro per la ricerca sulle cellule staminali dell'Università di Milano e senatrice a vita: l'evento è l'«Unistem Day». Il sottotitolo ereditato dalla prima edizione -«Il lungo e affascinante viaggio della ricerca sulle cellule staminali» - è un pretesto per parlare più in generale di che cos'è la ricerca. Come?

Spaziando da come la si fa nei laboratori alle prospettive che può aprire al futuro, fino ai problemi che deve affrontare in tempi di crisi e in un Paese che non investe abbastanza risorse per finanziarla. Quale miglior pubblico per questi argomenti, se non gli studenti che stanno per scegliere la disciplina a

# Dai tabù alla ragione Tutto in un giorno

Conto alla rovescia per "Unistem": faccia a faccia tra studenti e ricercatori nelle scuole italiane



**Bonfanti** RUOLO: ÈPROFESSOREDIANATOMIA

ALL'UNIVERSITÀ DITORINO E ALNEUROSCIENCE

INSTITUTE CAVALIERI OTTOLENGHI

cui rivolgere i loro interessi formativi e lavorativi? Ma quale peggior ambiente, se non quello troppo spesso rappre-

sentato da una certa informa-

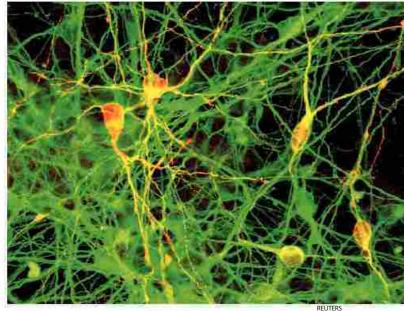
zione superficiale e fuorviante, difficile da decifrare per estrema eterogeneità?

Non è un mistero che ripetuti fatti di cronaca, dal caso Stamina al movimento antivaccini, complice la disinformazione, possono oscurare l'attendibilità della scienza e la buona fede degli scienziati. In un panorama di complessità comunicativa legata ai temi scientifici, in cui spesso i fatti si mescolano illecitamente con le opinioni, è comprensibile la difficoltà di molti giovani a capire e a valutare criticamente. Una soluzione? Quella di farli dialogare con i ricercatori, come si propone «Unistem».

A Torino, quest'anno, si parlerà ovviamente di cellule staminali, cercando di capire come possano esistere anche nel cervello e produrre nuovi neuroni. Ma si parlerà anche di comunicazione della scienza, delle sue trappole, e di come difendersi dalla pseudo-scienza. Da alcuni anni un gruppo di ricercatori italiani si è mosso per contrastare il fenomeno. Anche diversi gruppi di giovani, soprattutto studenti universitari e dottorandi, si sono aggregati sui social network e nelle piazze per difendere e spiegare i valori della scienza. Saranno loro stessi a sottolineare l'immagine positiva di una ricerca che può migliorare la nostra vita. Ma la posta in gioco è un'altra: evitare che i giovani perdano la fiducia nelle capacità di innova-

zione e di crescita del Paese. Sempre più numerosi sono

INTEGRATORE ALIMENTARE



Le cellule staminali sono al centro dell'evento «Unistem»

infatti quelli che lasciano l'Italia per studiare all'estero o per trovare lavoro come ricercatori dopo aver acquisito un dottorato in atenei italiani. Il «brain drain» non è solo un problema di impoverimento culturale, ma ha un fortissimo impatto economico. Di questo parleranno i dottorandi italiani residenti all'estero, associatisi nel gruppo «Tempesta di

**MELATONINA** *ACT* 

cervelli». Sono ormai molti i Paesi che hanno capito come l'investimento in ricerca di base, pur in assenza di profitti immediati, realizza ricadute economiche e benessere sulla comunità. Un messaggio che continua a sfuggire alle nostre istituzioni e che forse i ricercatori non riescono a comunicare con la forza necessaria.

## Colesterolo ALTO?

Combattilo con:







Colesterol Act Plus® 400, grazie alla sua formula con 10mg di Monacolina K del riso rosso fermentato, Betasitosterolo e Octacosanolo, contribuisce al mantenimento dei livelli normali di colesterolo nel sangue. Gli estratti di Coleus e Caigua, favoriscono la regolarità della pressione arteriosa.

COLESTEROL ACT PLUS' LA QUALITA' AL GIUSTO PREZZO

distribuito da: F&F s.r.l., - tel. 031 525522 - mail, into@linearabit.it - www.linea-sccit

## MELATONINA MELATONINA ACT GOCCE COMPRESSE INTEGRATORE ALIMENTARE 300 GOCCE 90 COMPRESSE **IL BUON** NOVITA' Da oggi anche in gocce 980 IN FARMACIA 0 VALERIANA 60 COMPRESSE 60 COMPRESSE VALERIANA® e VALERIANA 45 mg INTEGRATORE ALIMENTARE

VALERIANA *ACT* Distribuito da: F&F s.r.l. - tel. 031 525522 mail: info@linea-act.it - www.linea-act.it